

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 12/07/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del VICESEGRETARIO Dott. Fabio Zanaroli, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 149

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.09/14/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto:

**COMUNE DI IMOLA - VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE)
N.7.**

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve previste nell'ambito del procedimento relativo alla Variante n. 7 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel Comune di Imola, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1):
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) *Dà atto*, inoltre, dell'esonazione nel presente procedimento dal parere in materia di vincolo sismico sulla base di quanto indicato nella Relazione Istruttoria;
- 4) *Dà atto* che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² Acquisita agli atti con prot. n. 41270 del giorno 1 luglio 2022.

5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola per la conclusione del procedimento in esame.

Motivazione:

Il Comune di Imola, a seguito di delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria ha avviato il procedimento avente a oggetto la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 33, comma 4 bis L.R. 20/2000.

Il Comune di Imola, dotato di PSC e RUE approvati, propone la presente variante n. 7 al RUE, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 263 del 23.12.2021, per la trasformazione di due locali attualmente esistenti (ed adibiti a garage) in un unico ambiente da adibire a somministrazione al pubblico di cibo e bevande a complemento dell'attività dell'Osteria "I Tri Scalèn" ubicata in posizione antistante sul lato opposto della via Marsala.

Il complesso edilizio di cui fanno parte i locali oggetto della richiesta di variazione della destinazione d'uso è sottoposto a vincolo ai sensi degli artt. 2, 4, 10, 11 e 136 del D. Lgs. 42/2004. In particolare, in base a quanto riportato presso il sito del Segretariato Regionale dell'Emilia Romagna del Ministero della Cultura (MiBAC), il complesso comprendente la Chiesa di Sant'Agostino ed il monastero/convento annesso (nonché i suddetti locali in oggetto) risulta vincolato. Tutti gli eventuali interventi saranno quindi soggetti al rilascio del Nulla-Osta da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici, di cui all'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004.

Il Comune di Imola ha dichiarato che la presente variante riguarda la disciplina particolareggiata ai sensi dell'art. 29 comma 2 bis della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. e pertanto verranno seguite le procedure di cui all'art. 34 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. Si evidenzia inoltre che per quanto concerne la Valutazione di sostenibilità prevista dall'art. 18 della L.R. n. 24/2017 (ex art. 5 della L.R. n. 20/2000), la suddetta variante è assoggettata, prima dell'approvazione, alla disciplina di cui al D. Lgs. 152/2006 parte II così come modificata e integrata dal D. Lgs. 4/2008 e D. Lgs. 128/2010.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra l'Ente e l'Amministrazione procedente, quest'ultima ha trasmesso le integrazioni⁴ a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

⁴ In atto con PG n. 30200 del 18 maggio 2022

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito agli atti il parere di regolarità tecnica, secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 41.270 del giorno 1 luglio 2022) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 40.298 del 28 giugno 2022).

Bologna, lì 12/07/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).